ESCCAP Svizzera desidera fornirvi con questo opuscolo dei consigli aggiornati contro l'infezione da vermi nei cani e nei gatti.

ESCCAP Svizzera è un'organizzazione indipendente di esperti di parassitologia in seno a SVK-ASMPA, che sostiene attivamente i proprietari di animali per promuovere la salute e il benessere dei loro amici a quattro zampe tramite una protezione antiparassitaria adeguata.

Perché con le conoscenze adeguate, i vermi si possono eliminare in modo facile, mirato ed efficace!

ESCCAP
EUROPEAN SCIENTIFIC COUNSEL COMPANION ANIMAL PARASITES®

Questa informazione è stata elaborata dal gruppo ESCCAP Svizzera. Autori partecipanti all'adattamento:

- Prof. Dr. med. vet. Manuela Schnyder, Dipl. EVPC, Istituto di parassitologia, Vetsuisse-Fakultät, Università di Zurigo, Presidente ESCCAP Svizzera
- Prof. Dr. med. vet. Peter Deplazes, Dipl. EVPC, Direttore Istituto di parassitologia, Vetsuisse-Fakultät, Università di Zurigo
- Prof. Dr. med. vet. Caroline F. Frey, Co-Direttore Istituto di parassitologia, Vetsuisse-Fakultät, Università di Berna
- PD Dr. med. vet. Walter U. Basso, Dipl. EVPC, Capo diagnostica veterinaria, Istituto di parassitologia, Vetsuisse-Fakultät, Università di Berna
- Dr. med. vet. Claudia Nett, Dipl. ACVD & ECVS, Presidente Associazione Svizzera per la Medicina dei Piccoli Animali, Hünenberg
- Dr. med. vet. Barbara Knutti, FVH CertESM, Specialista in medicina riproduttiva equina, Corcelles-près-Payerne

ESCCAP Svizzera è un'organizzazione indipendente di esperti di parassitologia in seno a SVK-ASMPA. ESCCAP sostiene attivamente i proprietari di animali per promuovere la salute ed il benessere dei loro amici a quattro zampe tramite una protezione antiparassitaria adeguata.

In cooperazione con SVK-ASMPA

SVK+ ASMPA

Schweizerische Vereinigung für Kleintiermedizin
Association Suisse pour la Médecine des Petits Animaux
Associazione Svizzera per la Medicina dei Piccoli Animali
Swiss Association for Small Animal Medicine

Editore: ESCCAP (European Scientific Counsel Companion Animal Parasites)

Perizia in parassitologia per la pratica veterinaria

ESCCAP Svizzera:
Dr. Peter Frei, c/o fp-consulting · Bederstrasse 4 · CH-8002 Zurich
Tel.: +41 44 271 06 00 · Fax: +41 44 271 02 71
E-Mail: info@esccap.ch · Web: www.esccap.ch

La realizzazione di questo flyer è stata possibile grazie al supporto di Boehringer Ingelheim (Schweiz) GmbH, Covetrus, Elanco Animal Health, MSD Animal Health GmbH, Virbac (Schweiz) AG e Zoetis Schweiz GmbH.

Gennaio 2021

ESCCAP
EUROPEAN SCIENTIFIC COUNSEL COMPANION ANIMAL PARASITES®

Con quale frequenza devo sverminare il mio animale?

Consigli aggiornati contro l'infezione da vermi

Quali rischi corre il mio animale?

Cuccioli o animali adulti, gatti che vivono all'aperto o in casa, cani da caccia o da appartamento – tutti i nostri amici a quattro zampe sono sostanzialmente esposti al rischio di infezione da vermi. Il rischio tuttavia varia a seconda dell'età, del comportamento, dell'alimentazione e del tipo di vita, per cui alcuni animali vanno controllati e se necessario sverminati più frequentemente di altri.

Nel caso degli ascaridi, i cuccioli possono contrarre l'infezione già attraverso il latte materno o addirittura durante la gravidanza. In seguito, cani e gatti contraggono l'infezione entrando a contatto con altri animali o con le loro feci. Alcuni tipi di vermi possono trasmettersi anche attraverso stadi di tenie presenti nella carne cruda, nelle interiora o nel corpo di topi e conigli.

La trasmissione dall'animale all'essere umano

Alcuni tipi di ascaridi e tenie possono anche trasmettersi all'essere umano. Non si insediano necessariamente nell'intestino, ma si muovono nei tessuti e formano «cisti» o «tumori» negli organi, provocando in alcuni casi gravi patologie. Sottoponendo cani e gatti ad un trattamento adeguato contro l'infezione da vermi proteggete anche voi stessi e chi vi sta intorno.

Rischi all'estero

Cani e gatti che viaggiano all'estero o che dall'estero arrivano in Svizzera possono in alcuni casi essere maggiormente esposti al rischio di infezione.
Nei paesi del sud, ma anche nel sud del Ticino, esiste ad esempio il rischio di infezione da dirofilaria, il cosiddetto verme cardiaco.

Con quale frequenza effettuare la sverminazione?

Il vostro veterinario può valutare con quali probabilità il vostro amico a quattro zampe possa contrarre un'infezione da vermi e con quale frequenza va sottoposto ai necessari trattamenti. A questo scopo vi porrà alcune domande mirate, ad es.:

- Il vostro animale ha possibilità di uscire all'aperto, e se sì, lo controllate o gira insorvergliato?
- Il vostro animale entra in contatto con i suoi simili o con altri animali?
- Il vostro animale ha occasione di ingerire dei topi o altri roditori?
- Lo nutrite con carne cruda o interiora?
- Il vostro animale viene impiegato per la riproduzione, partecipa ad esposizioni o a gare sportive?
- Il vostro cane viene impiegato per la caccia o per altri scopi professionali, ad es. come cane poliziotto o per la pet therapy?

In base alle vostre risposte il veterinario potrà valutare con buona precisione a quale rischi è esposto il vostro animale e con quale frequenza va controllato ed eventualmente sverminato. Chi vuole sapere sempre con sicurezza se il proprio animale è infestato, deve far eseguire regolarmente l'analisi delle feci.

Regola generale:
se non è possibile determinare con esattezza il tipo di rischio a cui è soggetto l'animale, è consigliabile far effettuare almeno 4 sverminazioni all'anno. Gli studi sull'argomento hanno dimostrato che in media 1-2 trattamenti all'anno non garantiscono una protezione sufficiente.

Raccomandazioni supplementari

- Per i cani che escono regolarmente all'aperto senza sorveglianza, che vengono usati per la caccia, che possano accidentalmente ingerire carni di roditori o di animali morti è consigliata una sverminazione mensile contro la tenia.
- In casi specifici, per cani e gatti può essere anche consigliabile una sverminazione mensile contro gli ascaridi (ad es. in caso di elevato rischio di contagio e stretto contatto tra l'animale e bambini piccoli) in modo da escludere quasi completamente il rischio di escrezione di uova di ascaridi che possono contagiare anche gli esseri umani.
- Chi nutre i cani con carne cruda, e in particolare interiora come fegato e i polmoni, deve prima cuocere accuratamente questi alimenti (10 min., temperatura interna 65° C) oppure congelarli (1 settimana, da – 17 a – 20° C).
- I cuccioli di cane vanno sottoposti a sverminazione da ascaridi all'età di 2 settimane, i cuccioli di gatto all'età di 3 settimane. La sverminazione va poi ripetuta ad intervalli di due settimane fino a 2 settimane dopo l'ultimo allattamento.
- Le cagne e le gatte che allattano vanno anch'esse sottoposte a sverminazione da ascaridi, in concomitanza con il primo trattamento dei loro cuccioli.
- Le cagne gravide possono essere sverminate contro gli ascaridi nel 50° giorno di gravidanza, in modo da evitare il contagio dei nascituri.

L'analisi delle feci è utile

Per determinare se un cane o un gatto è infestato, si può effettuare l'analisi delle feci. L'importante è che questa analisi venga svolta regolarmente (con la stessa frequenza raccomandata per le sverminazioni), che il campione di feci pesi almeno 4 grammi e che venga raccolto nell'arco di tre giorni. Seguendo questa procedura la sverminazione va quindi eseguita solo in caso di comprovata presenza di parassiti.